

## Il Presepio di Lele

Tra le molte forme di libri ce ne è un tipo particolare, un libro dalle cui pagine, una volta aperte, fuoriescono immagini tridimensionali: il *pop-up*. Pieni di fascino e poesia, i libri *pop-up* utilizzano la cartotecnica per ottenere effetti sorprendenti di animazione: si aprono in ogni pagina catturando l'attenzione dei lettori di ogni età. Alcuni volumi sono dei veri e propri capolavori, realizzati da indiscussi artisti, che rendono ogni volume unico. Che si tratti di una fiaba o di un libro di divulgazione, l'effetto magico delle figure che emergono dalla pagina quasi prendendo vita fanno di questa particolare categoria di libri una preziosa alleata nel proporre un modo di leggere diverso, divertente e ricco di sorprese. Dicevamo che le immagini 'vengono fuori dal libro' avvolgendo mente e anima con la stessa delicatezza di cui necessitano nell'essere maneggiati.

Infatti, anche se sono pensati per i più piccoli, i libri *pop-up* diventano spesso appannaggio di collezionisti adulti (appassionati tanto alle storie tradizionali quanto alle incursioni nel mondo della grafica e dei designer). Le opere di un certo livello sono dopo la loro uscita introvabili, quasi subito fuori catalogo. Se potessimo sintetizzare la sensazione che ciascuno di noi prova davanti a queste piccole opere d'arte in carta potremmo dire meraviglia, stupore e incanto.

E quando alla magia si allea con la mano di un grande artista italiano il gioco è fatto.

Vi invitiamo a visionare un piccolo tesoro di carta: **'Il presepio'** (Gallucci, 2009). Il libro *pop-up* con finestrelle, con la grafica di Cristina Làstrego e Francesco Testa, è ispirato ai bozzetti di Emanuele Luzzati. L'artista ligure è stato un grande pittore, illustratore, sceneggiatore italiano chiamato col nomignolo 'Lele' (Genova, 1921-2007). Noto soprattutto come scenografo e illustratore, è stato maestro in ogni campo dell'arte applicata.

*Il colore è il suo tratto caratteristico, presente nitidamente già nei suoi disegni di bambino. Il suo segno vitale ed energico, veloce, istintivo, nasce con naturalezza, apparentemente senza il minimo sforzo, quasi sotto dettatura. Ha conosciuto Chagall, e la sua influenza si riconosce. Entrambi raccontano un mondo incantato e fiabesco, con grande libertà espressiva e colori molto simili (Antonella Abbatiello).*

L'immaginario di Luzzati, così affascinante e originale, è riconoscibile in tutti i suoi libri. Se dietro ogni *pop-up* c'è un progetto cartotecnico, per questo libro c'è l'attento lavoro di Massimo Missiroli. All'interno, la piccola meraviglia è corredata dai testi di due grandi papi: Papa Francesco e Giovanni Paolo II. 'Il Presepio' è un *pop-up* dalle ricche e delicate illustrazioni che ricreano lo scenario della natività. Angeli e pastori animano il testo e, grazie alle finestrelle, rendono vivo l'albo. Il presepe fu realizzato da Luzzati nel 1997 su richiesta della Città di Torino che da allora lo espone tutti gli anni per le feste natalizie. Da questi bozzetti è stata ricavata anche una serie televisiva.

*L'angelo disse: «Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo. Oggi è nato un salvatore, il Cristo Signore. E questo sarà per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia»* (nella quarta di copertina).

'Il Presepio di Lele' fa parte delle raccolte di Tweenager.

E' esposto in sala nel periodo natalizio al terzo piano.

La magia dell'immagine è sempre una meraviglia, come scrisse Calvino a Faeti dopo l'uscita del libro di Antonio: *«Ho letto Guardare le figure con grande passione. Nella definizione critica dei figurinai sei bravissimo. Hai quella dote critica, mai abbastanza lodata, di saper valorizzare i minori e i minimi – e la letteratura vive della minuta verità dei minori e dei minimi».*

MRC

